



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 1 DEL 30 GENNAIO 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 - 2017 EX ART. 1, C. 5, L. 190/2012.

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **gennaio** presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) - Via Nazionale snc.

Con l'assistenza della Direzione Generale dell'Ente;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n°394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot. 0020612/PNM del 13.10.2014, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1, c. 5 secondo il quale: "*Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio*";

VISTI, altresì:

- la circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "*legge 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

V.F.

- le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, ad oggi non redatto;
- il Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*" convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante norme in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione ANAC (ex CiVIT) n. 72/2013;

RICHIAMATO il Provvedimento del Presidente n. 4 del 26/03/2013, ratificato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 1 del 07/05/2013, con il quale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Ente, con i compiti previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'avv. Vincenzo Filippelli, già responsabile della trasparenza e Responsabile del Servizio Amministrativo, in possesso di adeguate competenze;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legislativo 33/2013, il quale sancisce l'obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di redigere, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, un documento programmatico triennale, denominato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", costituente una sezione del Piano per la Prevenzione della Corruzione, che indica le iniziative previste per garantire: a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT); b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

RICHIAMATE le Delibere CiVIT, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC), di seguito elencate:

- n. 105/2010 emanata al fine di fornire le linee guida e le indicazioni sulla struttura, i contenuti e le modalità di definizione del Programma che deve essere adottato entro il 31.01.2011;
- n. 120/2010 contenente indicazioni sulle modalità di consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e pertinenti alle attività svolte dall'Ente;
- n. 50/2013 recante Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016;
- n. 72/2013, concernente l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che con nota n. 313 del 23/01/2015, (all. 1) l'Ente Parco, in ossequio ai sopra richiamati dispositivi normativi, ha provveduto a trasmettere alle associazioni

pertinenti alle attività svolte dall'Ente rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, e per conoscenza all'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'Ente, la bozza del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2107;

CONSIDERATO che ad oggi non sono pervenute osservazioni;

VISTO E RICHIAMATO il Piano per la prevenzione della Corruzione 2015/2017, corredato dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e dalla relazione al precedente Piano anticorruzione per l'anno 2014 datata 15.12.2014, prot 7605/2014, all'uopo redatti dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 2);

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017 dell'Ente parco nazionale della Sila, ex Legge 6 novembre 2012, n. 190, unitamente al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 ed alla relazione al precedente Piano anticorruzione datata 15.12.2014, prot. 7605/2014, all'uopo redatti dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 2);

3. DI TRASMETTERE, il presente Provvedimento, per via telematica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché alla Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC);

4. DI DEMANDARE, altresì, al Direttore dell'Ente l'adozione degli atti di gestione connessi e conseguenti.

f.to Il Direttore
(Dott. Michele Laudati)

f.to Il Commissario Straordinario
(Prof.ssa Sonia Ferrari)